



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 30/10/2014

Articoli pubblicati dal 30/10/2014 al 30/10/2014

Piste ciclabili vuote

ZAINI PESANTI, "COME FANNO I RAGAZZI A USARE LA BICI?"**PISTE CICLABILI VUOTE**

Zaini pesanti, «come fanno i ragazzi a usare la bici?»

CASTELLANZA – «Tutte le liste candidate alle ultime elezioni avevano in programma le piste ciclabili, ma di certo non nel modo con cui sono state realizzate». **Mino Caputo**, esponente di Impegno per la Città, punta l'indice contro l'amministrazione criticandola per ciò che – a suo dire – è mancato nella progettazione dei percorsi ecologici che tanto stanno facendo discutere: diminuire il carico dei libri e aumentare i parcheggi.

Il primo è un aspetto non certo di poco conto: «Il peso degli zaini degli studenti è noto a tutti», mette in evidenza il consigliere. «Mi domando come si possa pensare che dei ragazzi possa-

no farsi il tragitto in bici col carico di testi e materiale didattico che portano a scuola ogni giorno. Arriverebbero distrutti prima di cominciare la prima ora di lezione». La pensa così anche l'ex assessore **Claudio Caldiroli**, che pur ha lodato le piste coraggiosamente realizzate dall'amministrazione: «Tenendo conto del carico anormale di libri – propone – occorrerebbero bici con portapacchi o carrellino... Basterebbe, comunque, arrivare entro breve a dotare gli allievi di un tablet con tutti i testi, come d'altronde è già previsto e in fase sperimentale in alcune scuole». Certo le risorse di bilancio sono quello che sono, ma secondo Caputo, «visto che nessuno

sta usando le biciclette, l'amministrazione non può non porsi il problema di come incentivare questa mobilità alternativa». «Intanto occorre un'opera di sensibilizzazione notevole in tutti i plessi – suggerisce Caldiroli – coinvolgendo allievi, insegnanti e genitori, servono incontri e altre iniziative per trasmettere l'importanza delle piste come valida alternativa per percorsi casa-scuola. Come si faceva ai miei tempi...». Altra questione è la scarsità di parcheggi: Caputo si domanda «come sia stato possibile eliminarne diversi senza fornire alternative valide per chi continua a utilizzare la macchina».

Stefano Di Maria

pubblicato il 30/10/2014 a pag. 40; autore: Stefano Di Maria

TENTA DI RUBARE VIDEOGIOCHI DICIANNOVENNE FINISCE IN CELLA

Tenta di rubare videogiochi Diciannovenne finisce in cella

CASTELLANZA - Ennesimo furto sventato dai carabinieri della stazione castellanese. È accaduto sabato pomeriggio al Gigante. In manette un diciannovenne che ha cercato di rubare tre videogiochi per un valore di 180 euro. Il maldestro tentativo di eliminare le placche anti-taccheggio è stato però notato dal personale di sorveglianza che ha immediatamente chiamato i militari. Così l'impacciato giovane ladro è finito dietro le sbarre d'intesa con il pubblico ministero **Maria Cardelicchio**. La refurtiva è stata riconsegnata al centro commerciale. Prosegue quindi la controffensiva ai reati predatori, i risultati raggiunti proprio nelle ultime settimane (numerosi gli arresti per furto) incoraggiano questa linea.

pubblicato il 30/10/2014 a pag. 40; autore: non indicato

Cronaca

L'incidente ieri mattina, l'uomo medicato con tre punti di sutura

NON VEDENTE CONTRO CAMION: FERITO

L'incidente ieri mattina, l'uomo medicato con tre punti di sutura
Non vedente contro camion: ferito

CASTELLANZA – Un non vedente si è ferito sbattendo la testa contro il cassone di un camion dei rifiuti, ma per fortuna non ha riportato ferite gravi. E' accaduto ieri mattina in via Cardinal Ferrari: la voce che si è diffusa è che l'autista del veicolo aveva urtato il malcapitato in retromarcia, ma la dinamica non è affatto questa. «A quanto ci risulta dai rilievi effettuati dalla polizia locale – spiega **Antonio Frascella**, amministratore dell'azienda SI.Eco che ha l'appalto della raccolta rifiuti – l'automezzo era fermo, regolarmente parcheggiato in uno dei posti auto. L'uomo, purtroppo, camminando ha sbattuto la testa contro il cassonato».

Soccorso dai passanti che hanno chiamato il 118, il non vedente è stato poi medicato dall'equipaggio di

un'ambulanza, che lo ha accompagnato all'ospedale; se l'è cavata con tre punti di sutura e un po' di spavento. L'incidente è successo nell'ora di massimo traffico in via Cardinal Ferrari, quando i genitori accompagnano i figli alla scuola Maria Ausiliatrice. Ogni mattina qui si formano code interminabili e i pedoni devono fare gli slalom fra auto parcheggiate regolarmente e macchine che sostano dove capita per poi riprendere la marcia. In troppi, così come alla scuola media Da Vinci, non rinunciano ad accompagnare i figli con l'auto, col risultato che la viabilità è intasata. Proprio per porre rimedio a queste situazioni sono state realizzate le

Il mezzo dei rifiuti era fermo. Ma resta il problema caos in via Ferrari

nuove piste ciclabili, ma – almeno per adesso – sembra che nessuno voglia proprio usarle.

S.D.M.

pubblicato il 30/10/2014 a pag. 40; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Il Marnate va a un passo dalla vittoria, ma Tartaglione lo beffa nel recupero

LA CASTELLANZESE SI SALVA ALLO SCADERE

Il Marnate va a un passo dalla vittoria, ma Tartaglione lo beffa nel recupero

La Castellanzese si salva allo scadere

Castellanzese - Marnate 2-2 (0-1)

CASTELLANZESE (4-3-3): Samaritani, Zampieri (45' p.t. Rimoldi), Pisoni (12' s.t. Cozzoli), Bosetti, Martini, Ruffo, Tartaglione, Petruzzi, Co, Pires (42' Nardone), Ba. A disposizione: Colnaghi, Izzo, Ricci, Panizzieri. All. Gatti.

MARNATE (4-3-3): Ghirardelli, Galvagno, Carù, Sponga, Roncato, Pacchioni (33' s.t. Corcione), Palese, Bolognini (1' s.t. Rossi), Pocaterra, Cortellezzi, Caruggi (17' s.t. Fantini). A disposizione: Calandra, Perilli, Gallo, Squillace. All. Besana.

Arbitro: Pasculli di Como (Sala e Ciannarella di Gallarate).
Marcatori: p.t. 27' Palese (M), s.t. 14' Rimoldi (C), 40' Corcione (M), 47' Tartaglione (C).

Note - Spett. 50 circa, serata fredda. Ammoniti: Fantini (M). Angoli: 9 a 5 per la Castellanzese. Recupero: 1'+3'.
CASTELLANZA - Il turno infrasettimanale di Promozione mette in calendario il derby tra Castellanzese e Marnate (*foto*), ex squadra di Roberto Gatti. Serata molto fredda e per entrambe c'è voglia di punti dopo un avvio di campionato incerto. Al 5' Tartaglione tenta la conclusione che viene deviata in angolo, e due minuti dopo Ba prova a sorprendere Ghirardelli sul primo palo, ma anche questa occasione viene chiusa in corner. Il Marnate si fa vedere al '20 quando Caruggi prende il tempo sui difensori di casa, ma Samaritani è bravo a chiudere lo specchio. Sempre l'attaccante al 27' tenta di sbloccare con una punizione centrale, ma invano. Passano 2' e gli ospiti si portano in vantaggio con Palese che tira una punizione sul primo palo, Samaritani ci arriva, la trattiene ma secondo il direttore di gara il pallone ha superato la linea. Nessuna protesta da parte della Castellanzese che accetta il risultato. I padroni di casa provano a riprendere il pareggio al 36' con una bella volata di Tartaglione che si vede fermato da Ghirardelli perfettamente in posizione. Al 39' Cò, lascia per Ba che con un potente destro colpisce il palo. Il secondo tempo si apre con un insidioso pallonetto di Ba che va a infrangersi oltre la traversa. Il pareggio arriva al 14' con un tiro di Rimoldi che spiazza Ghirardelli. Siamo al 26' quando Tartaglione tira una punizione centrale deviata in angolo da Ghirardelli. Il Marnate passa di prepotenza ancora al 40' con il neo entrato Corcione che dopo un mischia conclude in rete. Sembra finita, ma la Castellanzese impatta nel recupero con un tiro al volo di Tartaglione.

Silvia Galli

pubblicato il 30/10/2014 a pag. 52; autore: Silvia Galli

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'iniziativa "Angeli antiburocrazia" prevede l'assunzione di 30 giovani freschi di università

ARRIVANO I NEO-LAUREATI ANTIBUROCRAZIA E NOI LI ABBIAMO "TESTATI" CON I LORO PROF

Unioncamere e Regione Lombardia puntano su trenta giovani per salvare le imprese / Ruffini (Liuc): "Un aiuto, ma alle aziende serve altro"



L'iniziativa "Angeli antiburocrazia" prevede l'assunzione di 30 giovani freschi di università: devo, infatti, aver concluso gli studi in un ateneo lombardo dopo il 30 settembre 2013

Arrivano i neo laureati anti-burocrazia E noi li abbiamo "testati" con i loro prof

Unioncamere e Regione Lombardia puntano su trenta giovani per salvare le imprese
Ruffini (Liuc): «Un aiuto, ma alle aziende serve altro». Biffi: «Useranno le loro idee?»

VARESE

GIULIA CAZZANIGA

Angeli anti-burocrazia. Si chiameranno così i trentuno neo-laureati che verranno assunti da Regione e Unioncamere per "snellire le pratiche burocratiche per le imprese".

L'iniziativa, pensata per chi esce da Giurisprudenza, Scienze economiche, delle Pubbliche Amministrazioni o Ingegneria Gestionale non ha ancora fatto in tempo a ricevere adesioni che ha già sollevato però un polverone.

«Non c'è semplificazione»

La risposta degli artigiani varesini la potete leggere qui a fianco. Noi abbiamo voluto sentire i docenti che questi ragazzi li formano.

Per capire se un'iniziativa del genere rischi davvero di essere, come dicono gli imprenditori, uno spreco di denaro e se questi ragazzi possano avere i mezzi per fare un lavoro tanto complesso. Perché in questa polemica al centro c'è poi

l'annosa questione: mondo della scuola e dell'impresa sanno parlarsi? Fare l'università fino a che punto prepara all'ingresso nel mondo del lavoro? La sorpresa, per noi, è stato trovare i docenti ovviamente fiduciosi dei propri ragazzi ma sostanzialmente dalla parte degli imprenditori artigiani.

Renato Ruffini è docente della Liuc, direttore del centro di ricerca sulla Pubblica Amministrazione. Ci dice che «un'iniziativa del genere è certamente da lodare se cerca di inserire i giovani nel mondo del lavoro», ma ci spiega anche che «non è certo uno strumento di semplificazione». «Per sempli-

ficare occorre non fare più leggi perché sono un costo», continua, «o farne avendo attenzione a cosa occorre all'utente per evitare file, costi, oneri aggiuntivi».

«Detto questo», dice ancora Ruffini, «i nostri ragazzi possono dare una mano e soprattutto fare esperienza, creare contatti, entrare nel mondo delle imprese in questo modo e poi chissà farne tesoro per un lavoro futuro, sfruttando questo periodo come un affiancamento che spero possa essere al massimo formativo».

Percorso a ostacoli

«Dare soldi ai giovani in un periodo come questo non è mai uno spreco ma certamente gli artigiani hanno bisogno di ben altro, chiedono un intervento immediato su un problema, quello della burocrazia, che rende un percorso a ostacoli ogni buona volontà di lavorare e fare profitto».

Più o meno dello stesso parere, i docenti di Uninsubria. Rossella

Locatelli, ordinario di Economia degli Intermediari finanziari, sottolinea come «sempre più l'università parla con il mondo delle imprese, attraverso stage curricolari, incontri, contatti».

«Certo l'argomento è "spinoso": non possiamo pretendere che i nostri trentenni abbiano le conoscenze di un consulente navigato e spero che questa possa essere un'occasione che forma e non un'operazione di marketing».

Alfredo Biffi, docente di Organizzazione aziendale, spiega che «secondo il bando pubblicato da Regione e Camera di Commercio ai ragazzi verrà chiesto di portare

una ventata di idee giovani e fresche, che potranno aiutare».

«Mi chiedo però», continua, «se tra un anno il loro apporto sarà preso seriamente e concretamente in considerazione: in fondo la pubblica amministrazione ha già dipendenti e strutture in grado di fare da ponte tra le imprese e la macchina burocratica, mi chiedo come mai se il problema esiste nessuno lo voglia mai affrontare con decisione. Il rischio è davvero quello di sprecare risorse».

Adesso diteci la vostra

Or chiediamo a voi giovani e a voi imprenditori cosa ne pensate: a che serve l'università? Può dare gli strumenti per una sfida così complessa come quella di alleggerire il "mostro" della burocrazia statale? Giovani laureati, vi sentite in grado di affrontare a testa alta il mondo del lavoro? Commentate sulla nostra pagina facebook o scrivete ci all'indirizzo redazione@laprovinciadi Varese.it

«Dare soldi ad under 30 in un periodo come questo non è uno spreco»

«Il rischio è quello di sprecare risorse se il loro apporto non sarà considerato»

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 29/10/2014 a pag. web; autore: redazione

L'EX-SINDACO ROVEDA E "I FIOEU DE L'URATORI" A VILLA POMINI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Secondo incontro del ciclo "La città degli scrittori" promosso dall'assessorato alla Cultura questa sera, mercoledì 29 ottobre a Villa Pomini

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=299356>

La Provincia di Varese.it

pubbl. il 30/10/2014 a pag. web; autore:

ECCO I LAUREATI ANTI-BUROCRAZIA VOLETE FARE LA VOSTRA PARTE?

Università

Unioncamere e Regione Lombardia puntano su trenta giovani per salvare le imprese. Ruffini (Liuc): «Un aiuto, ma alle aziende serve altro». Biffi: «Useranno le loro idee?»

http://www.laprovinciavarese.it/stories/Cronaca/ecco-i-laureati-anti-burocrazia-volete-fare-la-vostra-parte_1086662_11/